



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Gestione servizio idrico integrato

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3134 del 21/10/2026

OGGETTO: PNRR M2-C1.1-I1.1 - LINEA C - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PROGETTO "TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DI GENOVA CON AFFINAMENTO MEDIANTE IDROLISI TERMICA" CUP D31B18000600005 - DEPURATORE AREA CENTRALE (DAC) - PRESA D'ATTO DEL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE ECONOMIE DI PROGETTO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3446_2026.docx

Hash:

154BB0B7E7F7EE5178269114181AA748CCB71530B306460CC52889F46B223623F5104697391B6BBF
B539DCC8E02B912D2B051379941175F28A45842255795E8F

**Sottoscritta da
(MAURO BRUZZONE)
con firma digitale**

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

Atto N. 3134/2026

Oggetto: PNRR M2-C1.1-I1.1 - LINEA C - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PROGETTO "TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DI GENOVA CON AFFINAMENTO MEDIANTE IDROLISI TERMICA" CUP D31B18000600005 - DEPURATORE AREA CENTRALE (DAC) - PRESA D'ATTO DEL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLE ECONOMIE DI PROGETTO..

In data 21/10/2026 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”.

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e la Decisione di esecuzione n. 10160, del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nella Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, che mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha assegnato al Ministero della Transizione Ecologica, 1.500.000.000,00 € per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 1 *“Economia circolare e agricoltura sostenibile”*, Investimento 1.1 *“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”*, del PNRR (misura M2-C1.1-I.1.1);

Richiamati altresì:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e successive modifiche e integrazioni;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (*milestone*) e obiettivi (*target*) individuati e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare il suo art.10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*, unitamente al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 *“costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione degli interventi PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea [...]”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che ha introdotto ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- Il Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”*;

Visti altresì:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con il quale sono state assegnati al Ministero della Transizione Ecologica, 1.500.000.000,00 € per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 1 *“Economia circolare e agricoltura sostenibile”*, Investimento 1.1 *“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”*, del PNRR (misura M2-C1.1-I.1.1);
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, con il quale sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2-C1.1-I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

Considerato che:

- il suddetto Decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2-C1.1-I.1.1 siano assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica con la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel Decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *“gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.”*;
- in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate dal Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:
 1. AVVISO M2-C1.1-I.1.1 - Linea d'Intervento A: *“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”*;
 2. AVVISO M2-C1.1-I.1.1- Linea d'Intervento B: *“Ammodernamento (anche con ampliamento*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”;

3. AVVISO M2-C1.1-I.1.1- Linea d'Intervento C: *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”;*
- *l'Avviso prevede all'art.4, comma 9 che “[...] Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), del presente Avviso”;*
- *limitatamente alla suddetta Linea d'intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato e per la presentazione di una o più proposte di finanziamento può avvalersi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro;*
- *con Decreto n.23 del 20/01/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/02/2023, il MASE (già MITE) ha ammesso a finanziamento il progetto “Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”, presentato da Città Metropolitana di Genova quale ATO Centro-Est della Città Metropolitana di Genova in data 10/03/2022 tramite la piattaforma con l'istanza n. MTE11C_00000814;*
- *il MASE, in data 08/08/2023, ha pubblicato sul proprio sito ufficiale la FAQ n.5 con la quale ha precisato che “riguardo all'individuazione del Soggetto Realizzatore entro il termine del 31 dicembre 2023 di cui all'art. 4, comma 9 dell'Avviso pubblico, si chiarisce che tale previsione deve ritenersi rispettata in caso di individuazione, entro il termine suddetto, del Gestore incaricato del servizio, essendo esso stesso qualificato come Soggetto realizzatore. Il criterio si ritiene pertanto soddisfatto sia nel caso di realizzazione diretta dell'Intervento da parte del Gestore, sia in caso di ricorso da parte del Gestore a procedure di evidenza pubblica finalizzate all'individuazione degli ulteriori soggetti chiamati alla realizzazione dell'Intervento”;*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- in data 08/12/2023 il Consiglio ECOFIN con Decisione di Esecuzione ha modificato la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- con Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stato aggiornato il sistema di Governance per il PNRR e il PNC che ha fornito, tra l'altro, nuove disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR e misure per la prevenzione e il contrasto delle frodi nell'utilizzazione delle risorse relative al PNRR e alle politiche di coesione;

Tenuto conto che:

- con Decreto n. 12/GAB del 27 agosto 2001 del Presidente della Provincia di Genova pubblicato su B.U.R.L. del 19 settembre 2001, è stato approvato l'Accordo di Programma per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e l'allegata Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Ottimale di gestione;
- l'Ente di Governo d'Ambito, è nella pienezza dei poteri dal 5 ottobre 2001 e svolge le proprie funzioni di Governo di gestione del servizio idrico integrato sul territorio che include i Comuni ricadenti nel territorio di Città Metropolitana di Genova (nel seguito ATO Centro-Est);
- con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 8 del 13 giugno 2003, la società AMGA S.p.A. - oggi IRETI S.p.A. - veniva individuata quale Gestore del servizio idrico integrato sul territorio dell'ATO Centro-Est e veniva inoltre affidata alla Società medesima la gestione del servizio Idrico Integrato in via provvisoria;
- con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 16 del 22/12/2003 veniva confermato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato fino al 31.12.2008. Tale affidamento è regolato da apposita Convenzione ATO/AMGA (nel seguito anche la “*Convenzione di affidamento*”) sottoscritta nel 2004, aggiornata nel 2009 con Decisione dell'Ente di Governo d'Ambito 8 Agosto 2009 con proroga dei termini dell'affidamento al 31/12/2032 e adeguata nel 2017 su indicazioni ARERA (Delibera 565/2015/idr del 23/12/2015);
- con Decisione n. 5 dell'11 giugno 2003 venivano dichiarati gestori salvaguardati una serie di soggetti tra cui anche l'allora Genova Acque Società di Servizi Idrici per Azioni, in oggi Iren Acqua S.p.A.;
- nella Convenzione ATO/AMGA del 2004 è previsto tra l'altro che vi fosse in capo ad AMGA S.p.A. il coordinamento delle gestioni salvaguardate esistenti, (tra cui Iren Acqua S.p.A.) e

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

che tra il gestore d'ambito e i gestori salvaguardati sono possibili intese che prevedano *“...l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato delle precedenti gestioni in economia.... ferma restando la titolarità dell'affidamento e la responsabilità nei confronti dell'Ente di Governo d'Ambito...”*;

- Pertanto, nel 2006 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'allora AMGA S.p.A. (oggi IRETI S.p.A.) e Iren Acqua S.p.A., un'“Intesa per l'affidamento della gestione operativa e il coordinamento delle gestioni salvaguardate” in base alla quale IRETI S.p.A. si avvale di Iren Acqua S.p.A. per la gestione operativa del servizio idrico integrato, in particolare nell'area centrale del territorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che:

- la Legge regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti”* delimita l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle tre province liguri – e la Regione Liguria è stata individuata quale Autorità d'Ambito;
- la L.R. 24 febbraio 2014, n. 1, e ss.mm.ii. individua sul territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali (ATO), ai fini dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed in particolare, l'articolo 6, comma 10, lettera a), affida la funzione di Autorità d'Ambito dell'ATO Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;
- l'Ente di Governo d'Ambito, istituito e reso operativo con L.R. n. 1/2014, svolge le proprie funzioni di governo di gestione del servizio idrico integrato sul territorio che include i Comuni ricadenti nel territorio di Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che:

- il Gestore operativo, Iren Acqua S.p.A. ha predisposto, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed il progetto Definitivo necessari per la realizzazione del nuovo impianto di Depurazione Area Centrale (D.A.C.) di Genova;
- la Società Iren S.p.A., in nome e per conto del Gestore operativo Iren Acqua S.p.A. giusta procura al Direttore della Direzione Approvvigionamenti, Logistica e Servizi, ha avviato la procedura negoziata con previa indizione di gara (rif. bando G.U.U.E. 2019/S 010-020031

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

pubblicato in data 15.01.2019 - C.I.G. 77460323D2 - C.U.P. E35E17000320005) e in esito alla stessa ha aggiudicato l'appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nuovo impianto di Depurazione Area Centrale (D.A.C.) di Genova al R.T.I. CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) / SUEZ TRATTAMENTO ACQUE S.p.A. (mandante) / VEOLIA WATER TECHNOLOGIES ITALIA S.p.A. (mandante) / RAEI DI CARIOTI GIUSEPPE E C. S.r.l. (mandante) / STUDIO DI INGEGNERIA ISOLA BOASSO & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) / ETATEC STUDIO PAOLETTI S.r.l. (mandante) / Paolo Peirone (mandante) / CMCI SOCIETA' CONSORTILE (mandante cooptata);

- in data 27.01.2021, la Società Iren S.p.A., in nome e per conto del Gestore operativo, Iren Acqua S.p.a., ha quindi stipulato il Contratto con il predetto R.T.I.;
- il Gestore operativo, Iren Acqua S.p.a., a seguito dell'approvazione del progetto, ha svolto le funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione, laddove necessario, degli affidatari (soggetti terzi) delle altre prestazioni accessorie (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.);
- l'intervento “Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica” - CUP D31B18000600005, inserito nel programma PNRR di cui al Decreto MITE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2-C1-I.1.1, è pertanto parte integrante dell'appalto;

Richiamata:

- la Determinazione dirigenziale n. 1991/2023 del 06/09/2023 con la quale è stato individuato IRETI SpA, Gestore Unico del Servizio, quale Soggetto Realizzatore del progetto “Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”, CUP D31B18000600005 ai sensi del citato Avviso e, in particolare, in relazione all'art. 4, comma 9 e alla precisazione pubblicata dal MASE con la FAQ n.5 del 08/08/2023;
- il Gestore e, per esso, il Gestore operativo IREN ACQUA S.p.A. ha individuato il predetto R.T.I. in esito alla procedura di gara G.U.U.E. 2019/S 010-020031 pubblicata in data 15.01.2019 C.I.G. 77460323D2 - C.U.P. E35E17000320005 e stipulato il contratto di appalto in data 27.01.2021;

Considerato che:

- con nota n. 6805 del 08/02/2022 Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito ATO Centro-Est, ha trasmesso a Regione Liguria la documentazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

necessaria alla candidatura delle proposte progettuali inerenti all'Investimento PNRR M2-I1.1-I1.1 del PNRR;

- con Prot-2022-0120197 del 10/02/2022 Regione Liguria esprime il proprio nulla osta all'intervento in oggetto in quanto tale progetto, presentato secondo quanto previsto dall'AVVISO M2C.1.1 - Linea d'Intervento C *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”* – è ritenuto coerente con il Piano Metropolitano di gestione dei rifiuti dalla Amministrazione Regionale;
- con Decreto n.23 del 20/01/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/02/2023, il MASE (già MITE) ha ammesso a finanziamento il progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* presentato da Città Metropolitana di Genova quale ATO Centro- Est della Città Metropolitana di Genova in data 10/03/2022 tramite la piattaforma l'istanza n. MTE11C_00000814;

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1361/2023 del 16/06/2023 è stato nominato il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, responsabile di progetto complesso per l'intervento in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1466 del 26/06/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro paritetico per il progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* (DAC) - CUP D31B18000600005” composto dal personale della Città Metropolitana di Genova e dai referenti del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato;
- L'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento C, ha sottoscritto ATTO D'OBBLIGO Protocollo n. 30951/2023 del 01/06/2023 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto n. 23 del 20/01/2023, in riferimento all'intervento *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”*;
- con nota n. 49998 del 07/09/2023 la Città Metropolitana di Genova ha fatto richiesta al MASE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, di anticipazione del 10% del finanziamento relativo al contributo concesso a valere sulle risorse finanziarie PNRR M2-I1.1-I1.1 in relazione al sopra menzionato progetto di cui al CUP D31B18000600005;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- con l'Atto Dirigenziale n. 2773/2023 del 19/11/2023 è stata richiesta la transazione contabile per il trasferimento di euro 1.000.000 come somma di anticipo, ad IRETI S.p.A. quale gestore unico del servizio idrico integrato;
- con Determinazione n. 1149 del 24/04/2025 è stato nominato il Dott. Mauro Bruzzone, Dirigente del Servizio Gestione servizio idrico integrato della Città Metropolitana di Genova, responsabile di progetto complesso per l'intervento in oggetto;
- con l'Atto Dirigenziale n.1188 del 02/05/2025 è stato modificato il gruppo di lavoro paritetico di progetto, istituito in data 26/06/2023 con Atto Dirigenziale n. 1466/2023, composto dai referenti della Città Metropolitana di Genova e dai referenti di IRETI S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato;
- IRETI S.p.A., con nota prot. n. RT006982-2025-P del 24/06/2025, acquisita dalla Città Metropolitana di Genova in data 25 giugno 2025 con protocollo n. 37920, ha comunicato l'avvenuta fusione per incorporazione di Iren Acqua S.p.A. in IRETI S.p.A., con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2025;

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2143/2023 del 26/09/2023 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Città Metropolitana di Genova ed IRETI S.p.A., Gestore unico del servizio, quale Soggetto attuatore esterno del progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* (ID proposta MTE11C_00000814) CUP D31B18000600005 PNRR M2-I1.1-I1.1 – Linea d'intervento C – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021;
- la Convenzione di cui al punto precedente per la realizzazione dell'intervento oggetto di contributo PNRR, è stata firmata in data 11/11/2024 da Città Metropolitana di Genova e IRETI S.p.A.;

Considerato che la succitata convenzione prevede tra l'altro:

all'art 2: *“Attività del gestore e per esso del gestore operativo”*, che il Gestore (IRETI S.p.A., in qualità di soggetto realizzatore e, per esso, il Gestore operativo (IREN ACQUA S.p.A.):

- *svolge il ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti,*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione dell'intervento, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;

- *esegue la raccolta, la conservazione, la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente alle procedure di scelta del contraente e di tutta la documentazione afferente agli avanzamenti finanziari (spese/pagamenti);*
- *esegue le operazioni di inserimento a sistema ReGis dei dati e della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento e quant'altro utile per adempiere alle disposizioni dell'art. 3 dell'Atto d'Obbligo per l'Egato ed alle eventuali ulteriori disposizioni fornite dall'Amministrazione centrale (MASE). In particolare, in qualità di Soggetto attuatore esterno e Sub-attuatore, rispetto a quanto individuato dal MASE in data 17/05/2024, con Nota protocollo n.91085 ad oggetto “PNRR M2C1 I1.1 “Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti”. Chiarimenti in materia di procedure di gestione finanziaria e rendicontazione spese” opera su REGIS inserendo ed attestando le procedure e le spese relative all'intervento;*
- *assicura contestualmente che tutta la documentazione probatoria per gli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari sia conforme alle regole dettate dal MASE e dal PNRR in generale anche attraverso la richiesta di attestazioni di ricognizione necessarie;*
- *assicura il mantenimento di un fascicolo digitale dedicato per l'intervento e l'accesso alla documentazione ogni volta che sarà ritenuto necessario da parte del Soggetto Attuatore o del MASE;*
- *assicura di applicare tutte le regole PNRR per la corretta realizzazione dell'intervento finanziato;*
- *provvede a fornire tutte le informazioni ed i documenti propedeutici e necessari alle attività di rendicontazione e ad aggiornare il sistema ReGis per quanto di competenza.*

all'art. 3: “*Obblighi del gestore*” che il Gestore in qualità di Soggetto Realizzatore e in qualità di Soggetto attuatore esterno ovvero di Soggetto sub-attuatore ai fini dell'utilizzo del Sistema ReGis e, per esso, il Gestore operativo, di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- *assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1],*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

aggiornando, a tal fine, la vigente disciplina di cui alla Convenzione mediante stipula di un atto aggiuntivo recante la disciplina di cui alla citata normativa;

- *garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento così come illustrato nella scheda progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2];*
- *adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3];*
- *assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della predisposizione delle richieste di rimborso all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, ed inserirle in REGIS per la corretta rendicontazione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4];*
- *inserire in REGIS, organizzare nel proprio fascicolo digitale e trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5];*
- *garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6];*
- *assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8];*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- *assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046) [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9];*
- *corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10];*
- *consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11];*
- *individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12];*
- *assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13];*
- *garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14];*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- *garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15];*
- *assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16];*
- *assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17];*
- *assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18];*
- *assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19];*
- *conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20];*
- *garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21];*
- *garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22];*
- *assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23];*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- *rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per PNRR, per quanto di competenza [Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24];*
- *ottemperare alle eventuali indicazioni operative che potranno essere individuate dall'Egato in adempimento degli obblighi che lo stesso Egato si è assunto con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.*

Richiamati, inoltre, in relazione agli impegni e disimpegni relativi al progetto, i seguenti atti e nulla osta:

- l'Atto Dirigenziale n. 1713 del 23/06/2025 con il quale è stata richiesta la transazione contabile per il trasferimento di euro 6.381.517,15 (Richiesta di trasferimenti intermedio 1) ad IRETI S.p.A. quale gestore unico del servizio idrico integrato;
- l'Atto Dirigenziale n. 2611 del 26/09/2025 con il quale è stata richiesta la transazione contabile per il trasferimento di euro 1.335.510,72 (Richiesta di trasferimenti intermedio 2) ad IRETI S.p.A. quale gestore unico del servizio idrico integrato;
- la nota acquisita agli atti della Città Metropolitana di Genova al protocollo n. 18226/2025 con la quale in data 25/03/2025, il MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha autorizzato la variazione del Cronoprogramma procedurale, non rilevando criticità di tipo tecnico;
- l'Atto Dirigenziale n. 1338/2026 del 06/05/2026 con il quale si è preso atto dell'aggiornamento del quadro economico dell'intervento “Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica” come comunicato dal gestore ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Disciplinare, con nota protocollo RT003727-2026-P del 25/03/2026, assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova al n. 18339/2026;
- la nota acquisita agli atti della Città Metropolitana di Genova al protocollo n. 33575/2026 con la quale in data 01/06/2026, il MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha autorizzato la rimodulazione del quadro economico;

Ritenuto opportuno, al termine dell'intervento “*Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica*” avente CUP D31B18000600005 finanziato PNRR, di elaborare una tabella ricognitiva delle obbligazioni giuridiche passive assunte a favore di IRETI S.p.A. e dei relativi trasferimenti di fondi effettuati a seguito di rendicontazione, come di

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

seguito riportato:

Atto dirigenziale	Capitolo	Numero Impegno	Importo Impegnato	Numero rendiconto	Mandato	Importo (€)
n. 2773/2023	09032.03.2003404	3038/2023	10M	anticipo	7202 15/12/2023	1.000.000,00
n. 1713/2025	09032.03.2003404	3038/2023	10M	1	3786 27/06/2025	6.381.517,15
n. 2611/2025	09032.03.2003404	3038/2023	10M	2	5541 01/10/2025	1.335.510,72

Considerato, inoltre, che IRETI S.p.A., con mail del 25/09/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 59895 del 02/10/2026), ha inviato:

- la ricognizione delle obbligazioni e delle spese effettuate nell'ambito del progetto in oggetto:

CIG	OPERATORE ECONOMICO	IMPORTO CONTRATTUALE (€)	IMPORTO PAGAMENTI (€) TOTALE
77460323D2	R.T.I. CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) / SUEZ ITALY S.p.A. / VEOLIA WATER TECHNOLOGIES ITALIA S.p.A. (mandante) / RAEL DI CARIOTI GIUSEPPE E C. S.r.l. (mandante) / STUDIO DI INGEGNERIA ISOLA BOASSO & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) / ETATEC STUDIO PAOLETTI S.r.l. (mandante) / Paolo Peirone (mandante) / CMCI SOCIETA' CONSORTILE (mandante cooptata)	52.864.830,13	22.055.005,44 (imponibile) 2.205.500,54 (IVA)

- la ricognizione delle spese effettuate nell'ambito del progetto in oggetto allocandole per voce di costo del Quadro economico:

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO – SPESE			
MACROVOCE DI SPESA	IMPORTO MACROVOCE (€)	PER SPESE A VALERE SU PNRR (€)	SPESE A VALERE SU COFINANZIAMENTO (€)
a. Suolo impianto/intervento			
b. Opere murarie e assimilate	4.028.051,34		4.028.051,34
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	7.119.372,85	2.929.737,70	4.189.635,15
d. Macchinari, impianti e attrezzature	12.994.082,84	7.070.262,30	5.923.820,54
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know- how e conoscenze tecniche non brevettate	118.998,95		118.998,95
f. Spese per funzioni tecniche			
g. Spese per consulenze			
TOTALE	24.260.505,98	10.000.000,00	14.260.505,98

Richiamata:

- la nota n. RT003727-2026-P del 25/03/2026, assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova al n. 18339/2026, con la quale il Gestore ha comunicato all'Egato Centro Est che

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

la consuntivazione finale del progetto ha rideterminato il suo valore complessivo, nonché gli importi associati alle singole voci di spesa. Con l'attuazione e finalizzazione dell'opera si è registrata una rimodulazione degli importi associati alle singole voci di spesa, rispetto a quanto indicato all'interno della scheda progetto presentata in fase di candidatura, al fine di meglio allineare l'utilizzo delle risorse finanziarie alle esigenze evolutive del progetto e alle necessità operative emerse nel corso della sua realizzazione. L'importo imponibile complessivo risultante dal Quadro Economico a consuntivo è risultato essere, pertanto, 22.055.005,44 € a fronte dei 21.915.000,00 € indicati in fase di candidatura del progetto, registrando un aumento delle spese connesse alla realizzazione del progetto per un importo pari a 140.005,44 € (c.a. 0,64% dell'intero importo imponibile); il quadro economico così modificato non ha comportato una modifica del totale di costi ammissibili al finanziamento PNRR; l'importo in aumento ha inciso pertanto solo sui costi posti a carico della tariffa;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1338/2026 del 06/05/2026 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Quadro Economico relativo progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* avente CUP D31B18000600005”, come comunicato dal gestore ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Disciplinare, con nota protocollo RT003727-2026-P del 25/03/2026, assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova al n. 18339/2026;
- la nota acquisita agli atti della Città Metropolitana di Genova al protocollo n. 33575/2026 con la quale in data 01/06/2026, il MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha autorizzato la rimodulazione del quadro economico approvato con Determinazione n. 1338/2026 sopracitata;

Dato atto che le voci di costo del Quadro economico del progetto a consuntivo risultano conseguentemente così composte:

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	TOTALE A CONSUNTIVO (€)
a. Suolo impianto/intervento	
b. Opere murarie e assimilate	4.028.051,34
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	7.119.372,85
d. Macchinari, impianti e attrezzature	12.994.082,84
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	118.998,95 €
f. Spese per funzioni tecniche	
g. Spese per consulenze	
TOTALE	24.260.505,98 €

Preso atto quindi che il quadro economico consuntivo sopra riportato corrisponde all'ultima variazione di quadro economico presentata e che non sono presenti economie come da nota del Gestore assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova con il n. 60674 del 06/10/2026.

Preso atto, altresì, che:

- in data 29/06/2026 (prot. della Città Metropolitana di Genova n. 39823/2026) il Gestore, IRETI S.p.A., in qualità di Soggetto realizzatore (nonché Soggetto attuatore esterno e Sub-attuatore in REGIS come da Nota di chiarimenti del MASE Prot. n. 91085 del 17/05/2024) ha trasmesso a Città Metropolitana di Genova la *“Relazione finale di progetto”* e la *“Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER”* sottoscritta dal RUP;
- in data 29/06/2026 il Responsabile del Progetto Complesso, in qualità di delegato del Legale rappresentante del Soggetto Attuatore, ha conseguentemente redatto e sottoscritto la *“Relazione finale di progetto”* e la *“Dichiarazione di completamento del progetto ai fini*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER”, agli atti con prot. n. 39877 del 29/06/2026, e che le stesse sono state caricate, come da indicazioni del Ministero competente, sul portale REGIS;

- in data 10/07/2026 (prot. della Città Metropolitana di Genova n. 42626/2026) IRETI S.p.A. ha trasmesso a conclusione delle attività a Città Metropolitana di Genova la documentazione di saldo e di rendiconto comprensiva dell'allegata “Relazione finale di progetto”;
- in data 06/10/2026 (prot. della Città Metropolitana di Genova n. 60674/2026) IRETI S.p.A. ha trasmesso alcune integrazioni al pacchetto documentale ai fini della rendicontazione del saldo;
- in data 07/10/2026, ai fini della rendicontazione a saldo del progetto, il Responsabile di progetto complesso ha redatto la “Relazione finale di progetto”, come previsto dalle “Linee guida per i Soggetti attuatori Istruzioni operative per le attività di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo” adottate dal MASE (Versione n. 2.1 dell'11 gennaio 2026), agli atti con protocollo n. 63957 del 20/10/2026,

Appurato quindi che:

- alla luce della ricognizione effettuata e dei controlli svolti da Città Metropolitana di Genova in qualità di Soggetto Attuatore, le azioni del progetto risultano realizzate e gli obiettivi previsti per la M2C1.1I1.1 – Linea C sono stati raggiunti come da “Relazione finale di progetto” e “Dichiarazione di completamento del progetto” ai fini dell'attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER” e come da “Relazione finale di progetto” prevista dalle Linee guida per i Soggetti attuatori” del MASE;
- le attività di rendicontazione sono state eseguite correttamente tramite aggiornamento puntuale degli stati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale sul sistema REGIS, in linea con quanto richiesto dalle “Linee guida per i Soggetti attuatori” rilasciate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal SI.GE.CO. dell'Ente;

Preso atto che:

- Città Metropolitana di Genova provvederà al trasferimento ad IRETI S.p.A. dell'ultima tranche dei fondi a seguito del completamento delle verifiche sulla richiesta di saldo e relativo versamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

- Città Metropolitana di Genova, per quanto sopra esposto, può procedere alla richiesta di saldo delle spese al Ministero competente, come previsto dalle *“Linee guida per i Soggetti attuatori”*, in modo che lo stesso effettui la verifica documentale e il relativo pagamento a saldo delle spese riconosciute;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Linda Lomeo responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;
- che non necessita di pubblicazioni specifiche e che verrà pubblicato per 15 giorni sull'albo pretorio online di Città metropolitana;

DISPONE

per i motivi specificati in premessa:

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 Componente 1 Investimento 1.1

“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare”

Linea d'Intervento C

1. di prendere atto della *“Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell’attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER”*, comprensiva di tutti gli allegati, tra cui la *“Relazione finale di progetto”*, redatta dal Gestore, IRETI S.p.A., presenti a fascicolo;
2. di prendere atto della *“Dichiarazione di completamento del progetto ai fini dell’attestazione di conseguimento del target M2C1-16-QUATER”* e della *“Relazione finale”*, entrambe sottoscritte dal Responsabile del progetto complesso, in qualità di delegato del Soggetto attuatore, per il progetto avente CUP D31B18000600005, presenti a fascicolo di progetto;
3. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Gestore IRETI S.p.A., ai fini della rendicontazione a saldo del progetto, avente CUP D31B18000600005, presente a fascicolo di progetto;
4. di prendere atto della *“Relazione finale di progetto”*, sottoscritta in data 07/10/2026 dal Responsabile di progetto complesso, in qualità di delegato del Soggetto attuatore, ai fini della rendicontazione a saldo del progetto, avente CUP D31B18000600005, come previsto dalle *“Linee guida per i Soggetti attuatori Istruzioni operative per le attività di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo”* adottate dal MASE (Versione n. 2.1 dell’11 gennaio 2026);
5. di attestare la conclusione di tutte le attività relative al progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* avente CUP D31B18000600005, sulla base della documentazione agli atti e della ricognizione effettuata;
6. di dare atto che la spesa complessiva del progetto è risultata pari a 24.260.505,98 € e che, ai fini della presentazione della richiesta a saldo e delle attività di rendicontazione conclusive, si è provveduto alla verifica dell’aggiornamento dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario nel sistema REGIS, in coerenza con le *“Linee guida per i Soggetti attuatori”* rilasciate dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il SI.GE.CO. dell’Ente;
7. di dichiarare l’assenza di economie per il progetto *“Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante idrolisi termica”* avente CUP D31B18000600005;
8. di provvedere al trasferimento ad IRETI S.p.A. dell’ultima tranche dei fondi a seguito del completamento delle verifiche della richiesta di saldo e relativo versamento da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, dal ricevimento dell’atto medesimo.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO BRUZZONE)
con firma digitale**